

TORNATA DEL 16 FEBBRAIO 1857

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO CARLO CADORNA.

SOMMARIO. *Atti diversi — Seguito della discussione generale del progetto di legge per la soppressione e riscatto delle piazze privilegiate — Discorso del deputato Sineo in merito del medesimo, e suo emendamento — Risposte del commissario regio Scialoja — Discorso del deputato De Viry — Repliche del deputato Arnulfo agli oratori favorevoli al progetto — Discorsi dei deputati Chenal e Della Motta — Presentazione del protocollo firmato a Parigi il 6 gennaio 1857 e di una nota per uno storno sul bilancio della guerra pel 1857, per parte del presidente del Consiglio.*

La seduta è aperta alle ore 1 pomeridiane.

MONTICELLI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, ed espone il seguente sunto di petizioni:

6247. Il priore dei causidici collegiati di Genova, a nome e d'incarico del Consiglio rappresentante il collegio, dopo aver dimostrati i danni che ai causidici deriverebbero dall'adozione del progetto di legge relativo alla soppressione e liquidazione delle piazze privilegiate per l'esercizio di professioni, si rivolge alla Camera perchè rifiuti il suo voto a quelle disposizioni di esso progetto che concernono il libero esercizio senza limitazione di numero, e l'imposizione di un annuo canone ai causidici esercenti, o quanto meno perchè venga ridotto il canone che loro si vorrebbe imporre.

6248. Gli impiegati per la carriera inferiore presso l'intendenza provinciale d'Oneglia, Voghera ed Alessandria inviano una petizione conforme a quella segnata col numero 6242, tendente ad ottenere un aumento di stipendio.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. La Camera non essendo ancora in numero, l'elenco dei deputati assenti si stamperà nella gazzetta ufficiale (1).

(Succede un intervallo di dieci minuti.)

(1) L'elenco dei signori deputati che non risposero al presente appello nominale, pubblicato nella *Gazzetta Piemontese* del 17 febbraio 1857, è il seguente:

Agnès, Annoni, Arrigo, Bairo, Balbi, Beldi, Benintendi, Berruti, Bersezio, Bezzi, Biancheri, Bo, Brofferio, Bronzini-Zapelloni, Brunier, Buraggi, Cabella, Cambieri, Campana, Cantara, Carta, Casanova, Casaretto, Cassinis, Chambost, Chapperon, Chiò, Cobianchi, Colli, Correnti, Costa Antonio, Costa di Beauregard, Daziani, Debenedetti, Delfino, Delitala, Della Motta, De Martinel, Depretis, Falqui-Pes, Fara, Farina Maurizio, Farina Paolo, Ferracciù, Gallisai, Galvagno, Garibaldi, Gianoglio, Girod, Graffigna, Grixoni, La Marmorata, Lanza, Malan, Mamiani, Marassi, Mari, Martinet, Mautino, Mellana, Michelini Alessandro, Miglietti, Moia, Musso, Naytana, Notta, Oytana, Pallavicini F., Pareto, Pescatore, Petitti, Pernati, Ponziglione, Pugioni, Rattazzi, Ravina, Rezasco, Ricardi Carlo, Roberti, Rocci, Rubin, Sauli, Scano, Scapini, Serra Carlo, Sineo, Solari, Spinola Domenico, Sulis, Torelli, Tuveri, Valerio e Zirio.

La Camera essendo ora in numero, pongo ai voti il processo verbale della antecedente tornata.

(È approvato.)

Il deputato Roux-Vollon scrive chiedendo, per affari propri, un congedo di 30 giorni.

(È accordato.)

Il ministro dei lavori pubblici scrive, in data 13 febbraio:

« Dopo che i lavori pel miglioramento del porto di Genova, approvati con legge del 9 giugno ultimo, erano già stati appaltati ed erano in via di esecuzione, fu pubblicato uno scritto nel quale si movevano gravi censure contro i lavori medesimi. Ora avendo l'ingegnere-capo Biancheri fatti accurati studi che dimostrano la fallacia di codeste censure, il ministro dei lavori pubblici ha stimato opportuno diffonderli colle stampe, onde illuminare l'opinione pubblica su questo grave argomento; e a questo medesimo fine ne trasmette 200 esemplari a codesta Presidenza, con preghiera di distribuirli agli onorevoli membri della Camera. »

Verranno distribuiti ai signori deputati.

L'Unione tipografico-editrice torinese della ditta *Cugini Pomba e Compagnia*, d'ordine del signor Felix Henneguy, francese, fa omaggio alla Camera di 150 esemplari di un di lui opuscolo intitolato: *La question italienne considérée au point de vue français*, per essere distribuiti ai signori deputati.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER LA SOPPRESSIONE DELLE PIAZZE PRIVILEGIATE DI PROCURATORE, MISURATORE, ECC.

PRESIDENTE. È all'ordine del giorno il seguito della discussione generale del progetto di legge relativo alla soppressione e liquidazione delle piazze privilegiate per l'esercizio di professioni o di commercio.

Il deputato Sineo ha facoltà di parlare.

SINEO. Per quanta sia la varietà d'opinioni che va spiegandosi nelle molte frazioni componenti quest'assemblea, io credo che vi sono alcuni principii che ci sono comuni a tutti, alcune proposizioni nelle quali siamo unanimi. Noi vogliamo tutti il massimo grado di libertà che sia conciliabile coi bisogni dell'ordine sociale, noi vogliamo tutti la giustizia. Circa il modo di conciliare la libertà coll'ordine, sono assai fre-